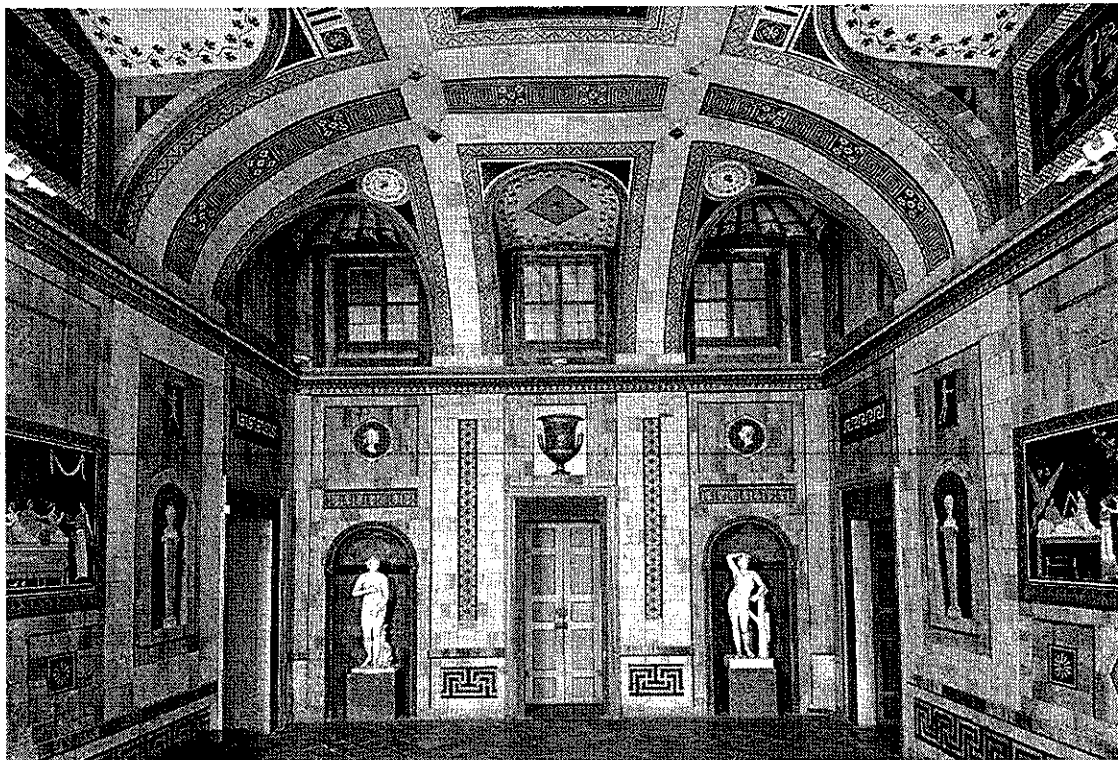


COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI

Città metropolitana di TORINO

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO 2014/2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni;

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente

Al 31-12-2014: 4613

Al 31-12-2018: 4749

1.1 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Strasly Livio

Assessori: Gillio Lodovico (Vicesindaco)

Vittone Silvio

Pennazio Anna

Audisio Marta

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI:

Sindaco : Strasly Livio

Gillio Lodovico

Vittone Silvio

Pennazio Anna

Audisio Marta

Pertusio Bruno

Delmastro Filippo

Capriolo Germana

Lisa Roberto

Scarparo Claudio

Riccio Alberto

Villa Alessandro

Cipriani Gian Franco

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Comune di Riva presso Chieri

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	Dott. Paolo Oreste Morra
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	5
Numero totale personale dipendente	18

Unità organizzative:

AREA AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

AREA FINANZIARIA

AREA LAVORI PUBBLICI

AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E TRIBUTI

AREA POLIZIA MUNICIPALE

1.3 Condizione giuridica dell'ente

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno

In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

Comune di Riva presso Chieri

Le principali criticità riscontrate negli stessi diversi settori sono dovute ai repentini cambi di normativa tecnica, tra le principali ricordiamo:

1. il codice degli appalti introdotto nel maggio 2016 che abroga e sostituisce in toto il dlgs n. 163/2006, successivamente modificato nel corso del 2017 con una rivisitazione quasi totale della prima stesura del maggio 2016. Al codice dei contratti si affiancano le linee guida Anac che definiscono di criteri operativi in materia di affidi, di nomina del RUP ecc.
2. il dlgs n. 118/2011 che introduce la contabilità economico patrimoniale e il principio di competenza finanziaria potenziata, il bilancio consolidato, l'obbligo di provvedere agli accertamenti di entrata, il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi per perdite future, ecc..
3. l'estensione a partire dal 2013, anche ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, dell'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno, successivamente sostituito dall'obbligo del rispetto degli "Equilibri di finanza pubblica". Tale obbligo è venuto meno per tutti gli Enti a partire dal 01.01.2019
4. il GDPR che ha innovato in ambito di privacy sostituendo il concetto di dati sensibili, personali con il più completo trattamento dei dati personali delle persone fisiche;
5. le normative di contenimento della spesa pubblica
6. la modifica del CAD (codice dell'amministrazione digitale)
7. l'introduzione della fatturazione elettronica, dell'obbligo del mandato informatico, la modifica delle normative in materie di SIOPE con introduzione del SIOPE+.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Consuntivo 2017: 1 parametro

Consuntivi relativi agli anni 2014 – 2015 – 2016 e 2018: Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** elenco degli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

- Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) C.C. n. 16/2014
- Approvazione del Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte (nella misura dell'80%) del "Fondo per la progettazione e l'innovazione", da adottare ai sensi dell'art. 93, commi 7-bis e 7-ter, del decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e succ. modif. . G.C. 67/2015
- Modifica al Regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 29/07/2014 C.C. 6/2016
- Approvazione del Regolamento del servizio di asilo nido comunale. C.C. 19/2016
- Approvazione nuovo Regolamento di contabilita' C.C 30/2016
- Modifica al regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 29/07/2014. C.C. 2/2017
- Approvazione del Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 "incentivi per funzioni tecniche" G.C. 74/2017
- Approvazione Regolamento per l'utilizzo della pagina facebook del Comune di Riva presso Chieri G.C. 76/2017
- Approvazione del Regolamento in materia di diritto di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato C.C. 29/2017
- Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 – modifica G.C. 5/2018
- Modifica al regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2014 e s.m.i. C.C. 2/2018
- Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999 C.C. 37/2018

2. Attività tributaria.

2.1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. Imu

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3,50‰	3,50‰	3,50‰	3,50‰	3,50‰
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	8,00‰	8,00‰	8,00‰	8,00‰	8,00‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.3. tasi

Aliquote tasi	2014	2015	2016	2017	2018
per abitazione principale, con l'esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	2,50‰	2,50‰	esente	esente	esente
abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	2,50‰	2,50‰	2,50‰	2,50‰	2,50‰
immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione di quelli della categoria D/5	1,00‰	1,40‰	1,40‰	1,40‰	1,40‰
immobili della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰	1,00‰
abitazione concessa in uso gratuito a genitori, figli	2,00‰	2,00‰	2,00‰	2,00‰	2,00‰
altri immobili, le aree fabbricabili e gli immobili della categoria D/5	2,00‰	2,00‰	2,00‰	2,00‰	2,00‰

2.1.4. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale	2014	2015	2016	2017	2018
----------------------	------	------	------	------	------

Irpef					
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.5. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	127,07 €	125,36 €	112,67 €	112,74 €	112,18 €

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di CC n. 3/2013, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 2013/2012.

I controlli interni in corso di mandato, non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili. I Controlli sulla gestione hanno indicato un buon livello di raggiungimento degli obiettivi e un costante miglioramento, nel tempo, delle fasi di programmazione ed esecuzione nonostante la scarsità di personale, gli eccessivi adempimenti formal-burocratici e le incessanti variazioni del quadro normativo.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

(Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Comune di Riva presso Chieri

- **Personale**

Negli anni 2009-2013 la consistenza del personale al 31/12 è sempre stata di n. 18 unità.

- **Lavori pubblici**

I principali investimenti attivati nel quinquennio sono i seguenti:

ANNO	INTERVENTO	ATTO DI APPROVAZIONE (DELIBERA DI GIUNTA)	TOTALE IMPEGNO	COSTO FINALE
2014	Riqualificazione e arredo urbano del centro storico via centrale e vie laterali - Abbattimento barriere architettoniche tratto Via Roma Via Canta	n. 5 del 06/02/2014	€. 90.000,00	€. 76.344,54
2014	Sistemazione rii minori a difesa dell'abitato – Rio Borgallo e adeguamento attraversamento di Strada Vernante	n. 45 del 26/06/2014	€. 219.300,00	€. 180.632,48
2015	Manutenzione straordinaria vie diverse - Via San Giovanni – Via L. Einaudi	n. 100 del 30/12/2014	€. 99.600,00	€. 79.927,84
2015	Museo del paesaggio sonoro di Palazzo Grosso - Sistemazione piazza antistante. Valorizzazione centro storico nell'ambito del Programma Attuativo Regionale – Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013 (PAR FSC, linea Programmi Territoriali Integrati (PTI) - 1° LOTTO	n. 55 del 09/07/2015	€. 450.000,00	€. 303.168,98
2017	Museo del paesaggio sonoro di Palazzo Grosso - Sistemazione piazza antistante. Valorizzazione centro storico nell'ambito del Programma Attuativo Regionale – Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013 (PAR FSC, linea Programmi Territoriali Integrati (PTI) – 2° LOTTO	n. 32 del 27/04/2017	€. 193.000,00	€. 146.885,99
2015	Ampliamento plesso scolastico - 1° lotto	n. 36 del 21/05/2015	€. 281.000,00	€. 278.251,67
2016	Realizzazione nuova Via Palmieri e sistemazione Via Moncalvo	n. 80 del 10/12/2015	€. 72.000,00	€. 48.728,62
2016	Manutenzione straordinaria Strada Madonna della Fontana	n. 85 del 22/12/2015	€. 99.870,00	€. 61.957,50
2017	Intervento di adeguamento centrale termica ed impianti, al fine del rilascio del C.P.I. per edificio sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 N. 42 denominato "Palazzo Grosso"	n. 30 del 18/04/2017	€. 120.000,00	€. 87.159,56
2017	Riqualificazione e arredo urbano del centro storico via centrale e vie laterali - abbattimento barriere architettoniche tratto via Baudo e SP 10	n. 53 del 27/06/2017	€. 80.000,00	€. 60.209,20

2017	Ampliamento loculi nel cimitero comunale - campo H	n. 62 del 27/07/2017	€. 79.000,00	€. 66.016,81
2017	Sistemazione Via Don Gnocchi	n. 61 del 27/07/2017	€. 85.000,00	€. 66.911,86
2018	Sistemazione Via dei Finelli	n. 94 del 21/12/2017	€. 97.800,00	€. 75.113,91

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ANNO	INTERVENTO	ATTO DI APPROVAZIONE (DELIBERA DI GIUNTA)	TOTALE IMPEGNO	COSTO FINALE
2018	Ampliamento plesso scolastico - 2° lotto	n.38 del 09/05/2017	€. 1.500.000,00	
2018	Trasformazione di parte della ex scuola materna in piazza caduti in biblioteca	n. 48 del 26/06/2018	€. 70.000,00	
2018	Riqualificazione porzione di fabbricato ex scuola materna da destinare a centro studi di medicina generale	n. 69 del 08/11/2018	€. 99.698,00	

- **Gestione del territorio :**

ATTI DI PIANIFICAZIONE

Perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati ai sensi della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla l.r. 17/2013. – Approvata con Deliberazione di C.C. n. 21 del 07/07/2014.

Variante allo Strumento Urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Lavori per la realizzazione del sottopasso al km 21+120 della ex ss 10 "padana inferiore" - Variante in corso d'opera n. 1 - Approvata con Deliberazione di C.C. n. 42 del 08/10/2014.

Variante allo Strumento Urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Lavori di realizzazione della fognatura nella zona industriale Embraco (prog. SMAT n. 4425) - Approvata con Deliberazione di C.C. n. 35 del 29/07/2014.

Variante allo Strumento Urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Lavori di ampliamento Plesso Scolastico di Via San Giovanni n. 23 - Approvata con Deliberazione di C.C. n. 51 del 16/12/2014.

Variante allo Strumento Urbanistico ai sensi dell'articolo 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Lavori per l'eliminazione degli scarichi diretti in Via Roma, Frazione Argentero e Frazione Tamagnone - Approvata con Deliberazione di C.C. n. 38 del 19/12/2016.

PRATICHE EDILIZIE

Anno 2014

Permessi di Costruire	n. 25
Denunce di Inizio Attività	n. 173
Nulla Osta	n. 16
Autorizzazioni Amministrative	n. 2
Autorizzazioni Paesaggistiche	n. 2
Certificati di Agibilità	n. 7
Strumenti Urbanistici Esecutivi	n. -

Anno 2015

Permessi di Costruire	n. 33
D.I.A./S.C.I.A./C.I.L.A.	n. 135
Nulla Osta	n. 20
Autorizzazioni Amministrative	n. 4
Autorizzazioni Paesaggistiche	n. 2
Certificati di Agibilità	n. 1
Piani Esecutivi Convenzionati	n. -

Anno 2016

Permessi di Costruire	n. 32
D.I.A./S.C.I.A./C.I.L.A.	n. 156
Nulla Osta	n. 10
Autorizzazioni Amministrative	n. 7
Autorizzazioni Paesaggistiche	n. 7
Certificati di Agibilità	n. 2
Piani Esecutivi Convenzionati	n. -

Anno 2017

Permessi di Costruire	n. 35
D.I.A./S.C.I.A./C.I.L.A.	n. 155
Nulla Osta	n. 23
Autorizzazioni Amministrative	n. 4
Autorizzazioni Paesaggistiche	n. 1
Certificati di Agibilità	n. 10
Piani Esecutivi Convenzionati	n. 1

Anno 2018

Permessi di Costruire	n. 25
D.I.A./S.C.I.A./C.I.L.A.	n. 134
Nulla Osta	n. 14
Autorizzazioni Amministrative	n. 3
Autorizzazioni Paesaggistiche	n. 1
Certificati di Agibilità	n. 31
Piani Esecutivi Convenzionati	n. 1

- **Istruzione pubblica**

Riconoscendo al sistema nazionale di istruzione il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni e considerando l'istruzione quale elemento strategico per la crescita della comunità, il Comune ha promosso, nel corso del quinquennio, un sistema di azioni, onde offrire la possibilità, per tutti gli allievi, di raggiungere il successo scolastico e formativo.

In tal senso, ha collaborato in modo molto stretto con l'Istituto Comprensivo III, da cui dipendono la locale scuola primaria " e la secondaria di primo grado, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati all'attivazione di corsi di attività per ampliare l'offerta formativa, la fornitura di servizi di supporto di ristorazione, trasporto, assistenza educativa per gli allievi disabili.

Nel 2017 l'Amministrazione ha aderito al Protocollo "Non uno di meno" volto alla prevenzione dei disturbi dell'apprendimento.

Per la scuola secondaria inoltre si è dato annualmente seguito al progetto "Corti in Provincia", in collaborazione con i Comuni di Poirino, Pecetto T.se, Santena, Villanova d'Asti e Villastellone, a cura dell'Associazione Culturale Acting Out, con la partecipazione attiva delle classi seconde con l'obiettivo di sviluppare un percorso creativo e didattico di avvicinamento al mondo del cinema, come mezzo di espressione e comunicazione.

Con particolare riguardo al servizio di ristorazione scolastica, a seguito della scadenza del contratto di appalto nell'anno 2018, si è passati, attraverso l'esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, al regime della concessione del servizio, con la quale il concessionario si assume interamente i rischi d'impresa, ivi compresa la riscossione diretta delle tariffe con i relativi eventuali insoluti, mentre rimangono in capo al Comune i poteri di individuazione degli aventi titolo alla fruizione del servizio, la determinazione delle tariffe e delle agevolazioni e, più in generale, le funzioni di programmazione, vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio.

È proseguita, pertanto, la stretta collaborazione con la Scuola dell'infanzia "Serra Paolina" con una nuova convenzione triennale a decorrere dall'1.9.2018, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 28/2007.

Considerando assolutamente prioritario da parte dell'Amministrazione Comunale investire risorse ed energie a favore delle nuove generazioni, non sono mancate ulteriori iniziative legate al mondo dell'istruzione ed alla formazione di bambini e ragazzi, tra le quali si possono ricordare:

- la partecipazione attiva al Piano Locale Giovani del Chierese con lo svolgimento di attività volte ad accrescere le competenze dei giovani e a promuovere il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- la collaborazione ed il supporto a favore dell'Oratorio e della parrocchia per la realizzazione dell'Estate Ragazzi;
- il progetto "Treno della Memoria", promosso dall'Associazione Treno della Memoria; l'adesione ha garantito la partecipazione a 3 studenti residenti al percorso formativo in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi nazisti, quale mezzo per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole dei fatti storici;
- la stipula di convenzioni con istituti superiori del territorio per lo svolgimento di tirocini di formazione presso il Comune;

- **Sociale :**

Il servizio è stato gestito dal consorzio per i servizi Socio-assistenziali del Chierese che agisce su tutte le fasce del disagio e offre servizi tramite progettualità per minori – anziani - disabili.

Il servizio di assistenza integrativa a favore degli studenti in situazione di handicap vede per esempio il Comune coinvolto direttamente con regolarità tramite la coprogettazione e la gestione dei servizi a livello territoriale di distretto scolastico.

Il Comune ha aderito al progetto Centri Estivi della Parrocchia, con l'erogazione di un contributo.

Si istruiscono le pratiche per l'accesso di soggetti bisognosi al bonus elettrico, bonus gas e bonus idrico, in aggiunta a quello dell'assegno di maternità e per il nucleo familiare in collaborazione con le verifiche e il supporto degli operatori del consorzio socio-assistenziale.

Il Comune ha sostenuto la Casa di Riposo mediante contributi in conto esercizio.

Si è proseguito il servizio Autoamica (taxi sociale).

- **Settore ricreativo cultura e sport**

La cultura e la valorizzazione del patrimonio, del territorio e dei prodotti tipici svolgono un ruolo sempre più strategico e sinergico per la crescita sociale ed economica di una comunità.

A partire da tale presupposto, l'Amministrazione, in collaborazione con Enti ed associazioni, ha organizzato manifestazioni ed iniziative a forte valenza culturale, promuovendo la conoscenza delle ricchezze e delle peculiarità del paese, sotto il profilo storico, artistico, architettonico e paesaggistico.

Nel corso del mandato il Comune di Riva ha potuto contare sul sostegno della Compagni San Paolo che con due finanziamenti relativi a due bandi, il primo nel 2016 "I suoni delle Stagioni" e il secondo nel 2018 "I suoni delle Parole", che hanno permesso la realizzazione di attività ed eventi, una rassegna di concerti e seminari a livello nazionale ed internazionale legati al Museo del Paesaggio Sonoro.

Nel 2018 vi è stata la partecipazione al bando della Regione Piemonte sulla valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte con il progetto "I suoni delle stagioni – lingua e linguaggio della musica tradizionale in Piemonte".

Il Museo continua a fregiarsi della collaborazione dell'Università degli Studi di Torino, per la parte di ricerca e approfondimento scientifico del Museo del Paesaggio Sonoro.

L'adesione di Palazzo Grosso al circuito "Castelli e Dimore" di Turismo Torino ha inserito il Riva in un contesto culturale provinciale e regionale.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Culturale Musicale Alchimea. I concerti risultano ormai un appuntamento di richiamo per visitatori e per la cittadinanza cittadini per il livello degli esecutori ed il pregio dei brani prescelti e riveste un ruolo significativo ai fini della promozione dell'immagine culturale di Riva, mettendo in luce il Palazzo e il Museo del Paesaggio Sonoro.

Nel 2016 è stata organizzata la mostra e la relativa presentazione della pubblicazione "Bernardo Vittone – Un architetto nel Piemonte del '700", che ha lavorato a Riva sul Palazzo e sulla Chiesa Parrocchiale.

Con medesime finalità, il Comune ha continuato ad aderire al "Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Strade di Colori e di Saporì", allo scopo di tutelare e valorizzare la tipicità delle coltivazioni e produzioni che propongono prodotti tipici collegati con il "Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino".

Dal 2015 adesione da parte del Comune al MAB.

Dal 19 marzo 2016, un'ampia fetta dell'area metropolitana orientale di Torino (oltre 1700 Km² che raccolgono oltre ottanta Comuni, tra cui Riva presso Chieri) è Riserva di Biosfera e si impegnerà ulteriormente, non solo per mantenere gli standard richiesti, ma per implementarli).

Essere inseriti nel MAB CollinaPo consente di avviare progetti di gestione e valorizzazione del territorio più ampi, non limitati ai confini amministrativi, e di rafforzare la rete di cooperazione tra gli enti, avviando azioni sinergiche tra gli operatori locali.

RASSEGNA Zootecnica

In collaborazione con le Associazioni di categoria Coldiretti, (senti Gillio) si è dato seguito alla Rassegna Zootecnica che nell'anno 2018 ha potuto festeggiare la sua XIV Edizione, è diventata sempre più un'occasione di richiamo per

promuovere l'attività agricola svolta a Riva, che si contraddistingue come elemento di eccellenza del territorio, con produzioni di qualità, riconosciute da marchi provinciali, regionali e nazionali.

BIBLIOTECA

Nell'arco del quinquennio, la Biblioteca "Il Sognalibro" ha visto un costante incremento delle attività, dei lettori, dei prestiti e degli acquisti di libri, tanto da diventare sempre di più un vero e proprio logo di aggregazione per la comunità e specialmente uno dei principali luoghi di incontro per le famiglie e la popolazione in età scolare.

Sono state attuate, con ampio successo e senza oneri a carico dell'utenza, varie iniziative, tra le quali :

- 1) "Nati per Leggere", con il supporto della Compagnia di San Paolo, per far scoprire ai genitori l'importanza della lettura, con il coinvolgimento dei pediatri del territorio, della Scuola dell'Infanzia Serra Paolina e l'asilo nido "Piccoli amici";
- 2) "Quante Storie" al sabato mattina a cura della bibliotecaria per promuovere verso bambini e ragazzi la curiosità di nuove letture, l'animazione e l'ascolto in ogni fase della crescita;
- 3) Attivati laboratori per la Scuola primaria e secondaria: i ragazzi, accompagnati in biblioteca dalle loro insegnanti, hanno la possibilità di conoscere direttamente i servizi bibliotecari, di ricevere informazioni sulla storia del libro, della stampa, della scrittura e, naturalmente, di accostarsi alla lettura e all'ascolto delle letture;
- 4) il Bibliothè per gli adulti, vissuto come momento di aggregazione per la fascia adulti;
- 5) La mostra del libro organizzata in biblioteca con la scuola.
- 6) L'intensa collaborazione con il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana, con particolare riguardo all'area sud-est, con capofila il Comune di Chieri, che ha consentito di partecipare a varie rassegne e manifestazioni per le diverse utenze;
- 7) L'adesione al prestito di circolazione che permette all'utente di poter usufruire gratuitamente del prestito di libri provenienti da altre biblioteche, ricevendo il libro richiesto presso la biblioteca prescelta.

Alla luce dei risultati e dell'importanza assunta da questo servizio culturale, l'Amministrazione ha dato avvio a un progetto di ampliamento della Biblioteca in corso di realizzazione. Tale intervento è stato in parte finanziato grazie al sostegno della Compagnia San Paolo.

- **Ciclo dei rifiuti:** Miglioramento della percentuale della raccolta differenziata (nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata era del 72,89% del 2014 al 81,34% del 2018 secondo i dati rilevabili dalle statistiche pubblicate
- **Polizia municipale**

	2014	2015	2016	2017	2018
SANZIONI PER VIOLAZIONI CDS ED AMMINISTRATIVE	288	133	147	466	416
NOTIFICHE AMMINISTRATIVE E PENALI	262	233	234	229	242
CESSIONI FABBRICATO	1	3	1	4	3
DENUNCE INFORTUNI	17	19	8	6	1
ORDINANZE	30	31	42	32	31
PUBBLICAZIONI ALBO PRETORIO	814	849	933	1021	1071
AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE	17	16	12	11	5
COMMERCIO SUBINGRESSI - VARIAZIONI - NUOVI - CESSAZIONI	4	8	3	1	9
PRATICHE SUAP	63	105	177	197	184

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità- singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativi od organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa alle modalità di rappresentazione. Come tale si presuppone ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire di la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della qualità del personale.

Con decreto del sindaco n.ro 1 del 31/03/2015 è stata disciplinata l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo interno di Valutazione , che ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente, individuando le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune può condurre le proprietà attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il comune di Riva presso Chieri ha partecipazioni nelle seguenti società/consorzi:

Ente/ Società	Quota Comune di Riva presso Chieri	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. - S.M.A.T. S.p.a.	0,00008%	Società a capitale interamente pubblico operante mediante affidamento "in house providing" per la gestione del servizio idrico integrato nonché per le attività ad esso connesse	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	La società presiede un gruppo di partecipate; l'inclusione di tali società indirette nel perimetro di consolidamento dell'Ente verrà valutata a seguito del confronto operativo con la capogruppo SMAT e previa verifica del bilancio consolidato 2017 della stessa SMAT

Consorzio per i Servizi Socioassistenziali del Chierese - C.S.S.A.C.	3,93%	Consorzio per la gestione associata di interventi e servizi in ambito sociale	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.	3,40%	Consorzio tra enti locali operante nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani per la gestione della tariffa	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti - ATO R	0,17204% (Partecipazione indiretta tramite C.C.S.)	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	
Ambito Territoriale Ottimale 3 Torinese - ATO 3 Torinese	0,27%	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Torino per la programmazione, l'organizzazione ed il controllo del servizio idrico integrato	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	3.130.264,34	3.307.753,60	2.950.285,39	3.081.019,40	3.175.543,49	0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	964.275,33	563.932,67	543.720,79	604.521,35	616.380,14	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	49.101,55	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.094.539,67	3.871.686,27	3.543.107,73	3.685.540,75	3.791.923,63	-8,00

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.837.203,07	2.804.419,46	2.657.032,17	2.779.397,66	2.860.922,23	0,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	691.994,25	323.433,45	735.737,67	339.017,88	993.247,73	0,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	49.101,79	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	143.647,01	148.911,70	149.376,58	156.294,60	163.551,24	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.672.844,33	3.276.764,61	3.591.248,21	3.274.710,14	4.017.721,20	13,12

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	226.331,22	383.978,29	438.767,92	402.032,82	441.034,72	85,66
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	226.331,22	383.978,29	438.767,92	402.032,82	441.034,72	105,20

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	91.320,83	114.019,63	139.766,98	126.710,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	3.307.753,60 0,00	2.950.285,39 0,00	3.081.019,40 0,00	3.150.438,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	2.804.419,46	2.657.032,17	2.779.397,66	2.860.922,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	114.019,63	139.766,98	126.710,95	124.672,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	148.911,70 0,00 0,00	149.376,58 0,00 0,00	156.294,60 0,00 0,00	163.551,24 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	331.723,64	118.129,29	158.383,17	128.003,80

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	52.236,00	45.999,55	0,00	35.888,55
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	74.000,00	67.000,00	92.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	89.000,00	0,00	0,00	2.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
O = G+H+I-L+M			0,00	294.959,64	238.128,84	225.383,17	253.142,35
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	417.499,61	162.300,00	1.603.690,00	91.830,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	197.885,06	479.508,29	280.505,21	2.025.705,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	563.932,67	592.822,34	604.521,35	584.880,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	74.000,00	67.000,00	92.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	49.101,55	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	89.000,00	0,00	0,00	2.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	323.433,45	735.737,67	339.017,88	993.247,73
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	479.508,29	280.505,21	2.025.705,26	1.550.045,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00	465.375,60	95.286,20	56.993,42	69.872,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	49.101,55	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	49.101,79	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE							
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	760.335,24	333.414,80	282.376,59	323.014,79

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	3.358.031,80	3.499.995,96	3.124.138,14	2.877.122,36	3.566.546,34
Pagamenti	2.840.830,83	3.278.662,14	3.805.074,32	3.470.916,49	4.099.845,67
Differenza	517.200,97	221.333,82	-680.936,18	-593.794,13	-533.299,33
Residui Attivi	962.839,09	755.668,60	857.737,51	1.210.451,21	666.412,01
Residui Passivi	1.058.344,72	382.080,76	224.941,81	205.826,47	358.910,25
Differenza	-95.505,63	373.587,84	632.795,70	1.004.624,74	307.501,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	421.695,34	594.921,66	-48.140,48	410.830,61	-225.797,57

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.895.230,37	1.982.696,70	1.596.998,96	1.425.664,93	1.592.859,74
Totale residui attivi finali	1.401.482,88	1.058.550,21	1.253.448,37	1.894.606,27	1.713.229,48
Totale residui passivi finali	1.890.812,18	456.095,14	302.767,03	314.937,92	524.582,24
Risultato di amministrazione	1.405.901,07	2.585.151,77	2.547.680,30	3.005.333,28	2.781.506,98
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	114.019,63	139.766,98	126.710,95	124.672,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	479.508,29	280.505,21	2.025.705,26	1.550.045,23
Risultato di Amministrazione	1.405.901,07	1.991.623,85	2.127.408,11	852.917,07	1.106.789,58
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018
Parte destinata agli investimenti			557.475,27		63.227,58
Parte accantonata			5.157,63	11.122,63	12,147,63
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità			364.019,45	601.702,77	562.012,46
Vincolato	577.206,11	956.682,66	73.795,96	72.855,11	75.605,11
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	828.694,96	1.034.941,19	1.126.959,80	167.236,56	393,796,80
TOTALE	1.405.901,07	1.991.623,85	2.127.408,11	852.917,07	1.106.789,58

Come si evince dalla tabella soprariportata, il quinquennio di mandato, a fronte di importi utilizzati di quote di avanzo, ha comunque garantito il mantenimento di un avanzo significativo

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		52.236,00	45.999,55		
Spese di investimento	100.000,00	417.499,11	162.300,00	1.603.690,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Fondi non vincolati					123.748,55
Fondi vincolati			31.704,55		3.970,00
fpv		289.205,89	561.823,37	420.272,19	215.241,21
Totale	100.000,00	758.941,00	801.827,47	2.023.962,19	2.280.134,76

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	179.778,16	136.848,95	244.159,59	999.612,45	1.560.399,15
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	5.000,00	16.906,74	71.553,45	93.460,19
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.463,41	2.748,05	5.321,81	41.009,15	51.542,42
TOTALE	182.241,57	144.597,00	266.388,14	1.112.175,05	1.705.401,76
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	25.798,09	89.684,67	115.482,76
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	49.101,55	0,00	49.101,55
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	74.899,64	89.684,67	164.584,31
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.776,31	6.809,47	3.442,93	8.591,49	24.620,20
TOTALE GENERALE	188.017,88	151.406,47	344.730,71	1.210.451,21	1.894.606,27

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	48.218,86	426,00	7.553,71	161.714,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.770,20	0,00	0,00	1.903,20	6.673,40
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	5.170,30	5.170,30
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.933,55	10.548,01	25.661,12	37.038,47	85.181,15
TOTALE GENERALE	64.922,61	10.974,01	33.214,83	205.826,47	314.937,92

4.1. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,29	30,41	33,80	57,91	51,11

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	765.933,92	934.186,58	906.977,68	1.611.941,57	1.463.609,40
Accertamenti correnti titoli I e III	2.912.860,99	3.072.207,96	2.683.184,65	2.783.616,04	2.863.899,50

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016*	2017*	2018*
S	S	S	S	S

- Dall ' esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo pareggio di bilancio Alla quale l'Ente è stato assoggettato

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Non ricorre la fattispecie

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.307.389,67	4.164.608,52	4.015.231,94	3.858.937,34	3.695.386,10
Popolazione residente	4613	4610	4685	4705	4749
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	933,75	903,38	857,03	820,17	778,13

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,331	6,382	6,397	5,857	6,325

7. Conto del patrimonio in sintesi.

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.657,60	Patrimonio netto	4.742.364,12
Immobilizzazioni materiali	13.596.348,69		
Immobilizzazioni finanziarie	90.726,81		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.114.392,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.472.962,01
Disponibilità liquidate	1.054.654,16	Debiti	5.702.311,48
Ratei e risconti attivi	46.156,87	Ratei e risconti passivi	5.298,75
TO TALE	16.922.936,36	TO TALE	16.922.936,36

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	1.590.873,76
B I) Immobilizzazioni immateriali	71.956,14	A II) Riserve	11.007.629,37
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	14.223.690,41	A III) Risultato economico dell'esercizio	-80.202,65
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	75.370,33	A) Totale Patrimonio Netto	12.518.300,48
B) Totale Immobilizzazioni	14.371.016,88	B) Fondi per Rischi ed Oneri	11.122,63
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.292.903,50	D) Debiti	4.180.106,56
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	1.425.664,93		
C) Totale Attivo Circolante	2.718.568,43		
D) Ratei e risconti attivi	1.031,57	E) Ratei e risconti passivi	381.087,21
TO TALE ATTIVO	17.090.616,88	TO TALE	17.090.616,88

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	707.588,99	707.588,99	707.588,99	707.588,99	707.588,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	706.782,95	707.417,98	705.696,76	697.456,03	700.302,12
Rispetto del limite	SI	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,91%	25,22%	26,55%	25,09%	35,45%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	153,21	153,45	150,62	148,23	147,46

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	4613	4610	4685	4705	4749
<u>Dipendenti</u>	18	18	18	18	18
<u>Rapporto</u>	256,27	256,11	260,27	261,38	263,83

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Importo spesa impegnata nel 2009	Importo spesa impegnata nel 2014	Incidenza percentuale
40.446	Zero	Zero

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse	79.533,77	76.653,62	83.606,46	83.606,46	83.606,46
Decentrate complessivo					

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obbiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stati regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente **non è stato oggetto** di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale

L'ente **non è stato oggetto** di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente **non è stato oggetto** di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività mediante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

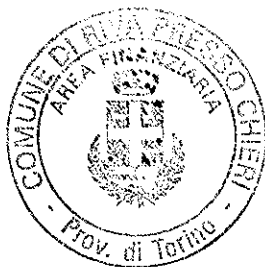
Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il comune di Riva presso Chieri con deliberazione consigliere n 23 del 29/09/2018 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Riva Presso Chieri* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Riva presso Chieri

Lì 26 Marzo 2019



Il SINDACO
Livio Strasly

Comune di Riva presso Chieri

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 9.4.2019-

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Fausto Pavia

